



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 52/42 DEL 23.12.2019

---

**Oggetto:** Riesame della classificazione delle zone e dell'agglomerato ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente ai sensi del D.Lgs. n. 155/2010 e s.m.i.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente premette che il decreto legislativo n. 155 del 13 agosto 2010, recante "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", ha stabilito che la zonizzazione del territorio regionale è il presupposto su cui si organizza l'attività di valutazione della qualità dell'aria ambiente.

Ricorda che, in conformità al predetto decreto, la Regione Sardegna ha provveduto ad elaborare la zonizzazione e classificazione del territorio regionale, approvata con la deliberazione della Giunta regionale del 10 dicembre 2013, n. 52/19, recante "D.Lgs. 13.8.2010 n. 155, articoli 3 e 4. Zonizzazione e classificazione del territorio regionale".

Secondo la predetta deliberazione nel territorio regionale sono stati individuati l'Agglomerato di Cagliari e le seguenti zone: Zona urbana, Zona industriale, Zona rurale e infine Zona ozono.

L'Assessore ricorda che l'agglomerato di Cagliari comprende i Comuni di Cagliari, Quartu S.Elena, Quartucciu, Selargius, Monserrato ed Elmas; la zona urbana che comprende il Comune di Olbia (esclusa l'isola di Tavolara) e di Sassari (esclusa l'area industriale di Fiume Santo); la zona industriale che comprende le aree industriali dei Comuni di Assemini, Capoterra, Portoscuso, Porto Torres (più l'area industriale di Fiume Santo) e Sarroch; la zona rurale comprende tutto il territorio regionale ad esclusione dell'agglomerato di Cagliari, della zona urbana e della zona industriale; la zona ozono comprendente tutti i Comuni esclusi quelli dell'agglomerato di Cagliari.

Successivamente si è proceduto alla loro classificazione allo scopo di individuare le modalità di monitoraggio della qualità dell'aria, attraverso misurazioni da postazioni fisse, in riferimento alla protezione della salute umana.

L'Assessore prosegue evidenziando che il D.Lgs. n. 155/2010 stabilisce che la classificazione delle zone e degli agglomerati sia riesaminata almeno ogni cinque anni e pertanto il competente Servizio dell'Assessorato ha provveduto a riesaminare la classificazione delle zone e dell'agglomerato di Cagliari, secondo i criteri e le procedure stabilite dal medesimo decreto, di cui al documento tecnico che si allega per fare parte integrante della presente deliberazione.

Precisa che la predetta classificazione è stata effettuata per ciascuno dei seguenti inquinanti: particolato (PM10 e PM2,5), ossidi di azoto, biossido di zolfo, monossido di carbonio, piombo,



benzene, arsenico, cadmio, nichel e benzo(a)pirene, mentre per il parametro ozono è stata effettuata una valutazione, come prevede la norma. Per tutti i parametri sopraindicati si è proceduto tramite l'analisi dei dati relativi alle misure effettuate nei cinque anni precedenti (2014-2018) in tutte le zone e nell'agglomerato in cui è suddiviso il territorio regionale.

L'Assessore sottolinea che la classificazione delle zone e dell'agglomerato costituisce il presupposto indispensabile per verificare l'adeguatezza dell'attività di valutazione della qualità dell'aria, effettuata nel territorio regionale attraverso la rete regionale di misura.

A tale proposito ricorda che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 50/18 del 7 novembre 2017, ha approvato il "Progetto di adeguamento della rete regionale di misura della qualità dell'aria ambiente ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155" che prevede una graduale razionalizzazione della rete di misura esistente. Tale rete, potrebbe richiedere, alla luce della classificazione di cui al documento tecnico allegato, un ulteriore adeguamento per corrispondere ai dettami del predetto decreto.

Pertanto, ritiene necessario dare mandato al Servizio competente di verificare l'adeguatezza della rete di misura della qualità dell'aria, di cui alla citata Delib.G.R. n. 50/18 del 2017, e di provvedere ai conseguenti eventuali adeguamenti.

Ciò premesso l'Assessore propone alla Giunta regionale di approvare il documento tecnico allegato alla presente deliberazione recante "Riesame della classificazione delle zone e dell'agglomerato ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente ai sensi del D.Lgs. n. 155/2010 e ss.mm.ii."

Propone, altresì, di dare mandato al Servizio competente di verificare l'adeguatezza del sistema di valutazione della qualità dell'aria, effettuata nel territorio regionale attraverso la rete regionale di misura, di cui alla Delib.G.R. n. 50/18 del 7.11.2017, provvedendo, se del caso, a proporre gli eventuali aggiornamenti.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di approvare il documento tecnico, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, recante "Riesame della classificazione delle zone e dell'agglomerato ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente ai sensi del D.Lgs. 155/2010 e ss.mm.ii.";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 52/42  
DEL 23.12.2019

- di dare mandato al Servizio competente di verificare l'adeguatezza del sistema di valutazione della qualità dell'aria, effettuata nel territorio regionale attraverso la rete regionale di misura, di cui alla Delib.G.R. n. 50/18 del 7.11.2017, provvedendo, se del caso, a proporre gli eventuali aggiornamenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas